

**RELAZIONE DEL RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
EX ART. 1, COMMA 14, L. 190/2012**

ANNO 2015

Farmacie Comunali adotta da tempo un modello organizzativo di prevenzione predisposto ai sensi del D.Lgs 231/2001. A seguito dell'introduzione nel nostro ordinamento della legge 6 novembre 2012, n. 190, la quale impone alle Pubbliche Amministrazioni e alle società private da essere controllate l'adozione di un sistema di prevenzione alla corruzione la Società, controllata dal Comune di Trento, ha modificato nel 2014 il proprio Modello Organizzativo

Il recepimento di tale provvedimento normativo è stato realizzato attraverso:

- l'aggiornamento del Modello Organizzativo predisposto ai sensi del D.Lgs 231/2001 (ipotesi esplicitamente prevista dalla legge 190/2012);
- la predisposizione di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC);
- l'attribuzione all'Organismo di Vigilanza (OdV) della funzione di Responsabile per la prevenzione della corruzione (RPC) ai sensi della legge 190/2012.

Per l'aggiornamento del Codice Etico si sono recepite anche le indicazioni contenute nel DPR del 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", per quanto applicabile. Il PTPC forma parte integrante del Modello Organizzativo predisposto ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Ai fini della verifica di quanto stabilito dal sistema messo in atto al fine di prevenire la corruzione, assicurare la trasparenza delle comunicazioni e prevenire i reati contemplati dal D.Lgs. 231/2001 e ss. mm. Il RPC (anche nella veste di OdV) ha effettuato i seguenti audit interni presso le funzioni aziendali di seguito indicate:

1. audit presso il **Servizio Amministrazione**, in cui sono stati trattati gli aspetti inerenti: la fatturazione (passiva e attiva), la gestione dell'anagrafica clienti/fornitori, gli adempimenti fiscali/contributivi, i controlli contabili e amministrativi, gestione di incassi e pagamenti, predisposizione del bilancio di esercizio, verifiche dell'Agenzia delle Entrate, gestione erogazioni liberali, deleghe ad operare sui c/c societari, contributi pubblici;
2. audit presso l'**Ufficio informatica**, in cui sono stati trattati gli aspetti inerenti la gestione della sicurezza informatica;
3. audit alla **Direzione Generale**, relativamente agli aspetti legati agli adempimenti relativi alla gestione della **sicurezza sui luoghi di lavoro** ex D.Lgs. 81/2008 e ss. mm.
4. Audit presso **due Farmacie Comunali** (Clarina e S. Camillo), verificando la gestione dei seguenti aspetti: gestione dei farmaci scaduti (portati dai clienti e prodotti dalla farmacia), gestione dei rifiuti provenienti dal servizio di autoanalisi gestito in farmacia, aspetti relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro in farmacia, autorizzazioni di legge, gestione degli Ordini di servizio e circolari interne, gestione degli alimenti.

Gli esiti degli audit, gli incontri con la Direzione, gli Amministratori non hanno fatto emergere di particolare rischio che debbano suggerire variazioni significative del Modello di organizzazione e gestione sviluppato al fine di prevenire i reati richiamati dal D.Lgs. 231/2001 e dalla legge 190/2012, nonché dalle prescrizioni del D.Lgs. 33/2013.

Inoltre, per quanto è stato possibile rilevare, non si sono riscontrate evidenze né osservato comportamenti che possono esporre la Società al pericolo di sanzioni previste dalle norme sopra citate. Infine, preme sottolineare la positiva propensione del personale operativo e della Direzione ad accogliere i suggerimenti Responsabile per la prevenzione della corruzione (nonché Organismo di Vigilanza), ai fini del miglioramento continuo delle attività di prevenzione dei reati e del sistema dei

**Responsabile per la prevenzione della corruzione
Farmacie Comunali S.P.A.**

controlli collegato.

Nel corso del 2015 sono stati numerosi gli incontri con la Direzione, al fine di valutare i possibili sviluppi e le azioni del sistema integrato di prevenzione messo in atto in risposta alle diverse normative applicabili alla Società (D.Lgs. 231/2001; 190/2012; D.Lgs. 33/2013).

È proseguita anche la fattiva collaborazione con il Collegio Sindacale, con il quale si opera in sintonia in un'ottica di massimizzazione dell'efficacia dei controlli.

Nel corso di un'apposita seduta, tenutasi nel mese di marzo 2015, si è proceduto a fornire al Consiglio di Amministrazione informativa in merito a: attività svolta sia nel triennio 2012-2014; approfondimento sull'attività svolta nel 2014; aggiornamento del PTPC per l'anno 2015. Sempre dal Consiglio di Amministrazione sono stati approvati gli aggiornamenti ai seguenti protocolli etico-organizzativi: 07 Selezione e gestione del personale; 15 Acquisti di beni e servizi; 21 reati immigrazione; 22 Gestione rifiuti.

Si segnala infine che il Consiglio di Amministrazione è stato rinnovato dall' l'Assemblea dei Soci durante l'adunanza del 28 ottobre 2015. La prima seduta del nuovo Consiglio si è tenuta il 26 novembre 2015. A seguito di tale nomina la Direzione della Società sta provvedendo all'aggiornamento della sezione del sito aziendale "Amministrazione trasparente".

Nella tabella seguente si dà conto dello stato di attuazione delle misure previste dal PTPC, approvato dal C.d.A. di Farmacie Comunali con delibera del 26.03.2014. Dove viene riportata la dicitura "Azione attuata nel 2014" si rimanda alla relazione del RPC relativa al 2014.

Nr	Misure previste dal PTPC / Azioni attuate.
1	Previsione del Piano. Adozione del P.T.P.C. Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione (R.P.C.)
	Azioni attuata nel 2014
2	Previsione del Piano. Programmazione di iniziative di formazione - Realizzazione di percorsi formativi differenziati per destinatari - Previsione di forme di "tutoraggio" per l'avvio al lavoro in occasione dell'inserimento in nuovi settori lavorativi - Organizzazione di <i>focus group</i> sui temi dell'etica e della legalità
	Azioni attuata nel 2014. Si era stabilito che nel corso del 2015 si procedesse a verificare, attraverso gli audit, il livello di consapevolezza raggiunto, eventualmente programmando ulteriori interventi formativi specifici e focus group. Gli audit condotti hanno dimostrato una buona consapevolezza raggiunta in relazione alle regole stabilite dal Codice Etico della Società e dal Modello ex art. 231/2001 (integrato dal PTPC). Non sono state altresì rilevate violazioni di nessun tipo e sono emersi solo alcuni ambiti di miglioramento dell'operatività. Si ritiene invece opportuno programmare per il 2016 follow-up formativi da concordare con la Direzione e il CdA.
3	Previsione del Piano. Definire misure per l'aggiornamento ed il monitoraggio del P.T.P.C.
	Azione attuata nel 2014 e proseguita nel 2015. Il Modello 231/2001 è stato mantenuto costantemente aggiornato in relazione all'evoluzione della normativa. Sono stati inoltre considerate le ulteriori integrazioni e delucidazioni contenute nelle Direttive ANAC (con particolare riferimento alla determinazione n. 8 del 17.06.2015).

4	<p>Previsione del Piano. Regolazione del sistema informativo per attuare il flusso delle informazioni ai fini del monitoraggio da parte dell'amministrazione vigilante. Pubblicazione nei siti istituzionali di dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti</p> <p>Azioni attuata nel corso del 2014 e proseguita nel 2015. Nel 2015 le informazioni sono state mantenute costantemente aggiornate e il sistema di raccolta e pubblicazione è stato affinato. La sezione del sito aziendale "Amministrazione trasparente" è in corso di aggiornamento a seguito della nomina del nuovo CdA.</p>
5	<p>Previsione del Piano. Adeguamento degli atti di incarico e dei contratti alle previsioni del Codice Etico</p> <p>Azioni attuata nel 2014 e proseguita nel 2015. Le lettere di incarico a professionisti e artigiani e i contratti di fornitura di beni e servizi contengono specifica richiesta di impegno di adesione ai principi e comportamenti indicati nel Codice Etico della Società.</p>
6	<p>Previsione del Piano. Prevedere la revoca o assegnazione ad altro incarico per avvio di procedimento penale o disciplinare</p> <p>Azioni attuata nel 2014</p>
7	<p>Previsione del Piano.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adozione dell'atto contenente criteri per il conferimento e l'autorizzazione di incarichi - Predisposizione ed utilizzo protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse - Inserimento negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto. <p>Azioni attuata nel 2014 e proseguita nel 2015. Il protocollo etico-organizzativo "15. Acquisti di beni e servizi" è stato formalmente approvato dal C.d.A. nel 2015.</p>
8	<p>Previsione del Piano.</p> <p><u>Inconferibilità per incarichi dirigenziali:</u> a) Direttive interne per adeguamento degli atti di interpello relativi al conferimento di incarichi; b) Direttive interne affinché gli interessati rendano la dichiarazione sostitutiva all'atto del conferimento dell'incarico</p> <p><u>Incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali:</u> a) Direttive interne per effettuare controlli su situazioni di incompatibilità e sulle conseguenti determinazioni in caso di esito positivo del controllo; b) Direttive interne per adeguamento degli atti di interpello relativi al conferimento di incarichi</p> <p><u>Attività successive alla cessazione dal servizio:</u> Direttive interne per effettuare i controlli sui precedenti penali e per adottare le conseguenti determinazioni</p> <p><u>Formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici, conferimento di incarichi in caso di condanna per reati contro la P.A.:</u> Direttive interne per effettuare controlli su precedenti penali e sulle conseguenti determinazioni in caso di esito positivo del controllo</p> <p>Azioni attuate nel 2014 e proseguite nel 2015. Il protocollo etico-organizzativo "07 Selezione e gestione del personale e dei collaboratori", è stato approvato dal C.d.A. nel corso del 2015.</p>

9	Previsione del Piano. Monitoraggio dei rapporti Amministrazione/soggetti con i quali sono stati stipulati contratti, interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici, ai fini della verifica di eventuali relazioni di parentela o affinità con i dipendenti.
	Azioni attuate nel 2014 e proseguite nel 2015. Il RPC ha verificato la sistematica pubblicazione sul sito internet della Società dell'elenco delle erogazioni liberali e sponsorizzazioni (che complessivamente per l'anno 2014 ammontavano a € 2.535,00).

Nei termini di legge verrà predisposto e sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione l'aggiornamento 2016 al PTPC, il quale verrà integrato anche con gli aspetti relativi alla trasparenza ex D.Lgs. 33/2013.

Data: 10 dicembre 2015

Moreno Bighelli

